



Tommaso Cariati (Longobucco 1959) è ingegnere e scrittore. Ha svolto attività didattica e di ricerca all'Università della Calabria nei settori dell'Organizzazione e dei Sistemi informativi. Lavora da oltre venti anni negli istituti tecnici, occupandosi anche di “servizi per gli studenti” e di “educazione alla cittadinanza”. Nella scuola svolge pure un'opera di animazione culturale mediante il gruppo *Sos Scuola* fondato nel 2005.

Ha pubblicato saggi su educazione, tecnologie dell'informazione, nuove forme di organizzazione apparsi in volumi collettanei, atti di congressi, riviste specializzate. Ha pubblicato anche alcune raccolte di poesie tra cui *Dimensione zero* (Il Ventaglio, Roma 1986); *Forbidden* (Periferia, Cosenza 1988), con prefazione di Matilde Tortora; *Interpolazione* (Laborgonolico, Castiglione C. 1992), *Minimi termini* (Laborgonolico, Castiglione C. 1997), con prefazione di Pino Caminiti; *Rumori di fondo* (Monteleone, Vibo Valentia 1998), con saggio di Nicola Merola; *Nevica, Joe* (Laborgonolico, Castiglione C. 2004).

Ha scritto elzeviri e piccoli saggi sulla scuola pubblicati da Rubbettino (Soveria Mannelli) nel 2006, con lo pseudonimo di Giorgio de Giorgio, nella raccolta *Non facciamo filosofia, la scuola al tempo di S.B.*, e nel 2009 con il proprio nome nel volume *La scuola fuori registro*. Nel 2013 è stato pubblicato, ancora da Rubbettino, il volume *Viaggio nelle regioni d'Italia*.